

ABSTRACT

Le malattie cardiovascolari rappresentano la maggior causa di morte nel mondo occidentale.

È fondamentale che le persone che hanno avuto un Infarto Miocardico Acuto vengano sottoposte ad un programma multidisciplinare di prevenzione secondaria, finalizzato alla riduzione almeno dei fattori di rischio modificabili e ad ottenere la massima aderenza al programma terapeutico da parte del paziente.

Sia in ospedale, a partire dalla fase acuta, sia nel proseguo in ambito territoriale, è fondamentale il ruolo del professionista infermiere non solo per l'assistenza diretta ma anche come educatore alla salute, come facilitatore nel percorso verso una maggior consapevolezza, e quindi una maggiore compliance, da parte del paziente e della famiglia.

Materiale: linee guida internazionali, Progetto Regione Piemonte (come da bibliografia).

Metodi: ricerca bibliografica, intervista telefonica.

Risultati: Il 98% dei pazienti intervistati come emerso dai dati della letteratura, hanno paura di una ricaduta e soffrono di depressione conseguente ai cambiamenti nella loro vita imposti dall'evento infartuale.

Parole chiave: infarto miocardico, prevenzione secondaria, nursing, compliance

ABSTRACT

Cardiovascular diseases represent the greatest cause of mortality in the Western society.

It is absolutely necessary for the people who underwent a myocardial infarction to submit to a multidisciplinary secondary prevention program, aimed at the reduction at least of the modifiable risk factors and directed to obtain the maximum adherence to the therapeutic program from the patient and his family.

The role of Nurses is essential both in hospitals, in the acute phase, and afterwards in the home setting, not only as far as direct assistance is concerned but also as health educators, as moderators through the path towards greater awareness, that means also a greater compliance from patients and their household.

Material: International Guide-lines, Secondary Prevention Program Regione Piemonte as in the bibliography

Methods: bibliographical search, telephone interviews.

Results 98% of the interviewed patients, as from literature data, express their fear of a new myocardial event and suffer from depression as a consequence of the changes in their daily life after the acute myocardial infarction.

Key words: Myocardial infarction, secondary prevention, nursing, patient compliance.